

**ALLEGATO N. 2**

**PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI VARIAZIONE N. 2 AL BILANCIO DI  
PREVISIONE PER L'ANNO 2025 E AL BILANCIO PLURIENNALE 2025-2027**

**IL REVISORE UNICO DEI CONTI**

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160) (GU n.172 del 26.07.2011)"* e s.m.i.;

Vista la proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ARLeF di variazione n. 2 al bilancio di previsione per l'anno 2025, redatta in termini di competenza e di cassa e al bilancio pluriennale 2025-2027 in termini di competenza;

VISTA la nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale finanze, Servizio partecipazioni regionali, Prot. n. 10708 del 16.09.2020, pervenuta a mezzo Pec (Ns Prot. n. 1440 del 16.09.2020), la quale ha rammentato a tutti gli enti regionali in indirizzo che per quanto concerne le variazioni di bilancio, l'art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020, ha previsto il mantenimento della vigilanza ai sensi dell'art. 67 della legge regionale n. 18/1996, solo per quelle che prevedono l'applicazione della quota libera di avanzo di amministrazione risultante dall'esercizio precedente;

RILEVATO che la presente variazione di bilancio non prevede applicazione di quota libera di avanzo di amministrazione e che pertanto non è soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte della Regione, in virtù del succitato art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020;

CONSIDERATA l'esigenza di porre in essere, per motivi di carattere istituzionale, uno storno di fondi tra spese correnti di carattere istituzionale e un riassetto di stanziamenti in alcuni capitoli di spesa corrente e in conto capitale, in particolare, al fine di assicurare copertura finanziaria ai fabbisogni aggiuntivi derivanti dall'avvenuto accoglimento, da parte della Regione FVG:

- con Decreto n. 6489/GRFVG del 17/02/2025, con decorrenza 01/01/2025, della richiesta di revisione prezzi contrattuali formulata dall'operatore economico CALT Sas in relazione alla Convenzione sottoscritta tra la Centrale Unica di Committenza regionale con la società CALT SAS, con sede legale a Udine (UD), Via San Francesco n. 23, C.F. e P. IVA 02029610306, per l'affidamento del servizio di sportello linguistico regionale per la lingua friulana e del servizio di comunicazione integrata dell'ARLeF - lotto 1: CIG 9125383845, la quale comporta un incremento di spesa in ragione del 7% per effetto dell'incremento dei costi aziendali, in particolare del relativo costo del lavoro, a carico dell'amministrazione aderente;
- con Decreto n. 6488/GRFVG del 17/02/2025, con decorrenza 01/01/2025, della richiesta di revisione prezzi contrattuali formulata dall'operatore economico CALT

Sas in relazione alla Convenzione sottoscritta tra la Centrale Unica di Committenza regionale con la società CALT SAS, con sede legale a Udine (UD), Via San Francesco n. 23, C.F. e P. IVA 02029610306, per l'affidamento del servizio di sportello linguistico regionale per la lingua friulana e del servizio di comunicazione integrata dell'ARLeF - lotto 2: CIG 9125388C64, la quale comporta un incremento di spesa in ragione del 7,76% per effetto dell'incremento dei costi aziendali, in particolare del relativo costo del lavoro, a carico dell'amministrazione aderente;

DATO ATTO che a quest'ultimo riguardo, va tenuto conto dell'incremento pari al 7% (entro il limite massimo convenzionalmente previsto del 10%) dell'importo complessivo in sede di applicazione della clausola di revisione prezzi, a valere sull'esercizio 2025, per un totale annuo complessivo di € 482.315,41 IVA inclusa e di € 249.117,58 IVA inclusa, per l'affidamento rispettivamente del servizio di sportello linguistico regionale per la lingua friulana (lotto 1) e per il servizio di comunicazione integrata dell'ARLeF (lotto 2);

DATO ATTO altresì che a quest'ultimo riguardo, va tenuto conto dell'incremento pari al 10% dell'importo complessivo in sede di applicazione della clausola di revisione prezzi, a valere sull'esercizio 2026 e in ugual misura anche sull'esercizio 2027, per un totale annuo complessivo di € 495.838,27 IVA inclusa e di € 254.295,97 IVA inclusa, per l'affidamento rispettivamente del servizio di sportello linguistico regionale per la lingua friulana (lotto 1) e per il servizio di comunicazione integrata dell'ARLeF (lotto 2);

RITENUTO di dover stanziare prudenzialmente al capitolo di spesa 123/1 "Prestazioni di servizi per le attività dello sportello regionale per la lingua friulana" (lotto 1) e al capitolo di spesa 210/3 "Prestazioni di servizi per attività di comunicazione e di promozione della lingua friulana" (lotto 2), gli incrementi di stanziamento necessari ad assicurare in forma integrata la piena copertura finanziaria ai fabbisogni aggiuntivi emergenti di cui sopra, reimplementando la programmazione di spesa sull'intera estensione temporale e triennio 2025-2027 del bilancio pluriennale corrente, operando in complementarità i necessari storni di fondi da altri capitoli di spesa corrente istituzionale in combinazione con alcuni prelevamenti di risorse dai fondi di riserva nel bilancio di gestione corrente, con contestuale riaspetto ed assestamento di alcune poste contabili, a totale pareggio e a saldo zero dell'intera operazione in perfetto equilibrio sotto il profilo tecnico-contabile e finanziario;

PRESO ATTO altresì che a seguito del presente provvedimento, il bilancio pluriennale di gestione 2025-2027 mantiene il pareggio in termini di competenza in ragione del totale di € 3.873.904,73 per l'anno 2025 (al lordo del fondo pluriennale vincolato - entrata di parte corrente di € 23.005,76 e del fondo pluriennale vincolato - entrata in conto capitale di € 77.709,97), di € 3.526.047,00 per l'anno 2026 e di € 3.505.210,00 per l'anno 2027, nonché registra i totali complessivi degli stanziamenti di cassa di entrata e di spesa per l'anno 2025 rispettivamente in ragione di € 6.144.492,00 (al lordo del fondo di cassa iniziale presunto di € 1.200.000,00) e di € 6.018.723,83;

Vista la bozza di atto deliberativo, recante in particolare l'anzidetta operazione di variazione di bilancio così come evidenziato nei prospetti contabili ad esso allegati;

Tutto ciò premesso,

**e s p r i m e**

parere favorevole all'adozione del provvedimento richiamato in premessa.

Udine, li 19 febbraio 2025

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Giovanni D'Ali

